

UNDERSEA MAGAZINE

SPORT DIVING, COMMERCIAL DIVING, MILITARY DIVING



**LA NORMA UNI
11366
E LA LEGGE
REGIONALE
07/2016**

Copyright © 2011-2017 - UNDERSEA MAGAZINE - All Right Reserved.

UNDERSEA MAGAZINE



Manos Kouvakis
Direttore CEDIFOP

LA NORMA UNI 11366 E LA LEGGE REGIONALE 07/2016

DI MANOS KOUVAKIS
DIRETTORE CEDIFOP

A DIFFERENZA DAGLI ALTRI STATI DELL'UNIONE EUROPEA, L'ITALIA NON HA MAI AVUTA UNA LEGISLAZIONE PROFESSIONALE CHE IDENTIFICHI E TUTELI LA CATEGORIA DEGLI OPERATORI SUBACQUEI AL SERVIZIO DELL'INDUSTRIA, NEI PERCORSI CHE RIGUARDANO LA FORMAZIONE, LA FUNZIONALITÀ DI UN CANTIERE E LA SICUREZZA.

ALCUNI DECRETI MINISTERIALI, CHE RISALGONO ALLA FINE DEGLI ANNI '70 E INIZIO ANNI '80, HANNO REGOLAMENTATO LE ATTIVITÀ SVOLTE IN AMBITO PORTUALE, LASCIANDO NEL VUOTO LEGISLATIVO TUTTO QUELLO CHE ACCADE FUORI DAI PORTI

ITALIANI, FATTO CHE COLLOCA L'ITALIA IN UNA DELLE ULTIME POSIZIONI, A LIVELLO LEGISLATIVO, IN UN CONFRONTO EUROPEO E INTERNAZIONALE, CARENZA SOTTOLINEATA DA UNA SERIE DI INCIDENTI MORTALI, VERIFICATISI NEGLI ANNI, E DOVUTI SICURAMENTE ALLA MANCANZA DI LEGGI E REGOLE CHIARE SUL MODO DI OPERARE.

PER SUPERARE QUESTO PROBLEMA DIVERSE CAPITANERIE DI PORTO, NEL TERRITORIO NAZIONALE, A PARTIRE DAL 1992 AD OGGI, HANNO INDIRECTAMENTE ESPRESSO IL LORO DISAGIO, EMANANDO ORDINANZE SPECIFICHE CHE PERÒ HANNO UN EFFETTO LIMITATO, ESSENDO APPLICATE SOLO NEL TERRITORIO DI COMPETENZA E CHE, ANCHE SE DAL PUNTO DI VISTA DELLA SICUREZZA SONO APPREZZABILI, PENALIZZANO LE DITTE DEL LORO COMPRESORIO CHE, PER MANCANZA DI UN'UGUALE LEGISLAZIONE NEL TERRITORIO NAZIONALE, SONO SURCLASSATE DALLA CONCORRENZA SLEALE DI CHI OPERA SENZA GLI STESSI CRITERI DI SICUREZZA A QUALCHE CHILOMETRO DI DISTANZA, SPESSO INGIGANTENDO IL PROBLEMA CHE SI VOLEVA RISOLVERE.

SONO 15 I DISEGNI DI LEGGE NEL SETTORE DELLA SUBACQUEA INDUSTRIALE, PRESENTATI AL PARLAMENTO NAZIONALE DAL 1997 AD OGGI, DEI QUALI BEN 5 DURANTE QUESTA LEGISLATURA DI CUI 3 ALLA CAMERA E 2 AL SENATO, TENTATIVI CHE IN 19 ANNI NON SONO MAI RIUSCITI A FINALIZZARSI NELL'APPROVAZIONE DI UNA LEGGE CHE TUTELI E DIFENDA GLI OPERATORI DEL SETTORE.

A VENIRE INCONTRO ALLE TANTE PROPOSTE DI LEGGE MAI REALIZZATE, UNI (WWW.UNI.COM) UN'ASSOCIAZIONE PRIVATA RICONOSCIUTA DALLO STATO E DALL'UNIONE EUROPEA, CHE STUDIA, ELABORA, APPROVA E PUBBLICA LE NORME TECNICHE VOLONTARIE - LE COSIDDETTE

UNDERSEA MAGAZINE



Francesco Costantino - Istruttore CEDIFOP

UNDERSEA MAGAZINE

"NORME UNI" - CHE SVOLGE UN'ATTIVITÀ DI NORMAZIONE A LIVELLO NAZIONALE, ED HA CREATO NEL 2010 LA NORMA UNI 11366 DEL 2010, DAL TITOLO "SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE NELLE ATTIVITÀ SUBACQUEE ED IPERBARICHE PROFESSIONALI AL SERVIZIO DELL'INDUSTRIA - PROCEDURE OPERATIVE"

MA BISOGNA SOTTOLINEARE CHE UNA NORMA UNI, È SEMPLICEMENTE UN DOCUMENTO CHE DICE "COME FARE BENE LE COSE", GARANTENDO SICUREZZA, RISPETTO PER L'AMBIENTE E PRESTAZIONI CERTE, SECONDO LO STATO DELL'ARTE, E SONO IL RISULTATO DEL LAVORO DI DECINE DI MIGLIAIA DI ESPERTI IN ITALIA E NEL MONDO. LE NORME UNI SONO CARATTERIZZATE DALLA CONSENSUALITÀ: DEVONO ESSERE APPROVATE CON IL CONSENSO DI COLORO CHE HANNO PARTECIPATO AI LAVORI; DEMOCRATICITÀ: TUTTE LE PARTI ECONOMICO/SOCIALI INTERESSATE POSSONO PARTECIPARE AI LAVORI E, SOPRATTUTTO, CHIUNQUE È MESSO IN GRADO DI FORMULARE OSSERVAZIONI SULL'ITER CHE PRECEDE L'APPROVAZIONE FINALE; TRASPARENZA: UNI SEGNALE LE TAPPE FONDAMENTALI DELL'ITER DI APPROVAZIONE DI UN PROGETTO DI NORMA, TENENDO IL PROGETTO STESSO A DISPOSIZIONE DEGLI INTERESSATI; E VOLONTARIETÀ: LE NORME SONO UN RIFERIMENTO CHE LE PARTI INTERESSATE SI IMPONGONO SPONTANEAMENTE.

SPESSE, TRA LA NORMAZIONE TECNICA E LA LEGISLAZIONE ESISTE UN RAPPORTO STRETTO, A VOLTE INEVITABILE, MA ANCHE COMPLESSO. SE INFATTI L'APPLICAZIONE DELLE NORME TECNICHE NON È DI REGOLA OBBLIGATORIA, QUANDO QUESTE VENGONO RICHIAMATE NEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI PUÒ INTERVENIRE UN LIVELLO DI COGENZA, DELIMITATO PUR SEMPRE DAL CONTESTO DI RIFERIMENTO.

ALLA NORMA UNI 11366 "SICUREZZA E



TUTELA DELLA SALUTE NELLE ATTIVITÀ SUBACQUEE ED IPERBARICHE PROFESSIONALI AL SERVIZIO DELL'INDUSTRIA", HA FATTO RIFERIMENTO IL PRESIDENTE MONTI NEL DECRETO SVILUPPO DEL 2012 - ARTICOLO 21 - (MODIFICHE AL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N. 152, IN MATERIA DI PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI OFFSHORE) - COMMA 3 "LE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 MAGGIO 1979, N.886, SONO SVOLTE SECONDO LE NORME VIGENTI, LE REGOLE DI BUONA TECNICA DI CUI ALLA NORMA UNI 11366".

QUESTO PASSAGGIO FA RIFERIMENTO AL D.P.R. (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA) 24 MAGGIO 1979, N. 886 "INTEGRAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE NORME DI POLIZIA DELLE

UNDERSEA MAGAZINE



MINIERE E DELLE CAVE, CONTENUTE NEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 APRILE 1959, N. 128, AL FINE DI REGOLARE LE ATTIVITÀ DI PROSPEZIONE, DI RICERCA E DI COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI NEL MARE TERRITORIALE E NELLA PIATTAFORMA CONTINENTALE" (GU N.114 DEL 26-4-1980 - SUPPL. ORDINARIO), DOVE LEGGIAMO AL CAPO VII "IMPIEGO DI OPERATORI SUBACQUEI" ART. 53. PRESCRIZIONI GENERALI "LE PRESTAZIONI LAVORATIVE IN IMMERSIONE PER IL POSIZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA, PER L'ISPEZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE SOMMERSE O PER LAVORI ASSIMILABILI, DEVONO ESSERE EFFETTUATE SOLAMENTE DA PERSONALE ESPERTO E FISICAMENTE IDONEO, DIRETTO DA UN

RESPONSABILE DI COMPROVATA CAPACITÀ, NEL RISPETTO DELLE NORME SPECIFICHE IN MATERIA E DELLE REGOLE DELLA BUONA TECNICA...."; MA TALE CITAZIONE NON FA DELLA NORMA UNI UNA "LEGGE", COME SPESSO ERRONEAMENTE SI RIPORTA SULL'OBBLIGATORietà DELL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA ALL'INTERNO DELLE AREE PORTUALI O IN AMBITO INSHORE, ECC; INOLTRE ANCHE QUI LA PARTE DEDICATA ALLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI RIMANE AL MARGINE DELLA NORMATIVA STESSA.

ESSA RIMANE SEMPRE UNA NORMA DI CARATTERE VOLONTARIO NELL'APPLICAZIONE, MENTRE VA SOTTOLINEATO CHE IL RAPPORTO DELLA NORMA CON IL DECRETO SVILUPPO DEL 2012, È DELIMITATO, COSÌ COME LA LEGISLAZIONE ATTUALE PREVEDE, DAL CONTESTO DI RIFERIMENTO, E CIOÈ "INTEGRAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE NORME DI POLIZIA DELLE MINIERE E DELLE CAVE, AL FINE DI REGOLARE LE ATTIVITÀ DI PROSPEZIONE, DI RICERCA E DI COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI NEL MARE TERRITORIALE E NELLA PIATTAFORMA CONTINENTALE", ATTIVITÀ CHE DEVONO ESSERE SVOLTE SECONDO LE REGOLE DI BUONA TECNICA DI CUI ALLA NORMA UNI 11366.

TUTTO CIÒ NON TRASFORMA LA NORMA UNI 11366 IN UNA LEGGE, E PER DI PIÙ NON È PRESCRITTA L'APPLICAZIONE, AD ECCEZIONE DELLE APPLICAZIONI DI CARATTERE VOLONTARIO, AL DI FUORI DEGLI AMBITI PREVISTI E CITATI NEL DECRETO SVILUPPO DEL 2012, COME L'AMBITO INSHORE O L'AMBITO PORTUALE DOVE OPERANO GLI OTS (OPERATORI TECNICI SUBACQUEI) IN SERVIZIO LOCALE DEFINITI CON IL DM 13/01/1979 PERCHÉ IL LORO CAMPO OPERATIVO SI LIMITA ALL'INTERNO DELLE AREE PORTUALI, O NELL'AMBITO DEGLI OSS (OPERATORE SCIENTIFICO SUBACQUEO), PESCATORI, CORALLARI, ECC.

VA INOLTRE SOTTOLINEATO CHE TUTTE LE NORME UNI SONO PROTETTE DA DIRITTO D'AUTORE,

UNDERSEA MAGAZINE

LEGGE 22 APRILE 1941 N. 633 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI; ESSO PREVEDE IL DIVIETO DELLA RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE, DELLE NORME E DEI PRODOTTI UNI SU QUALSIASI SUPPORTO: CARTACEO, ELETTRONICO, MAGNETICO ED ALTRI, SENZA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DA PARTE DELL'UNI. QUESTO RIENTRA NEL SETTORE COMMERCIALE DELL'UNI CHE DA ASSOCIAZIONE PRIVATA GESTISCE E VENDE LE NORME CHE I SUOI SOCI HANNO CREATO. L'UTILIZZO DI QUESTE NORME È CONDIZIONATO AL PAGAMENTO DI UNA ROYALTY

A DARE UNA IMPORTANTE AIUTO, IN QUESTA ASSENZA LEGISLATIVA, CI HA PENSATO LA REGIONE SICILIA, CHE NEL MESE DI APRILE 2016 HA APPROVATO LA LEGGE REGIONALE 07/2016 "DISCIPLINA DEI CONTENUTI FORMATIVI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ DELLA SUBACQUEA INDUSTRIALE", PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE REGIONALE IL 29 APRILE SUCCESSIVO, DELLA QUALE, NELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 121 DEL 20 GIUGNO 2016 SI È DELIBERATA LA NON IMPUGNATIVA RIFERITA A QUEI LAVORATORI CHE "ESEGUONO, IN IMMERSIONE, ATTIVITÀ LAVORATIVE SUBACQUEE ANCHE IN VIA NON ESCLUSIVA O IN MODO NON CONTINUATIVO, OPERANDO IN ACQUE MARITTIME INSHORE ED OFFSHORE O INTERNE", STABILENDO PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA CRITERI DI FORMAZIONE PRECISI E DI ALTISSIMA QUALITÀ, PREVISTI NELL'ARTICOLO 3.2 DELLA LEGGE CHE SPECIFICA CHE GLI INTERVENTI " ... DEVONO ESSERE CONFORMI NEI CONTENUTI AGLI STANDARD INTERNAZIONALMENTE RICONOSCIUTI, CON RIFERIMENTO AI TEMPI DI IMMERSIONE E DI FONDO ED ALLE ATTIVITÀ IN ACQUA, DALL'INTERNATIONAL DIVING SCHOOLS ASSOCIATION (IDSA)..." PER LE ATTIVITÀ FUORI DALL'AMBITO PORTUALE, SUDDIVISI IN TRE LIVELLI DI



QUALIFICAZIONE": DI PRIMO LIVELLO (INSHORE DIVER) O "SOMMOZZATORE", DI SECONDO LIVELLO (OFFSHORE AIR DIVER) DETTO ANCHE CATEGORIA "TOP UP" E DI TERZO LIVELLO (OFFSHORE SAT DIVER), DETTO ANCHE CATEGORIA "ALTOFONDALISTA" (SATURAZIONE), CON LA CREAZIONE DI UN REPERTORIO TELEMATICO AL QUALE SI ACCEDE CON UN'ISCRIZIONE, CHE AVVIENE SECONDO NUMERAZIONE PROGRESSIVA INDIVIDUALE, E IL RILASCIO ALL'ISCRITTO DI UNA CARD NOMINATIVA, CORREDATA DEI DATI INTEGRALI

UNDERSEA MAGAZINE



ESSENDO QUEST'ULTIMA, NELLA MAGGIORANZA DEI CASI, CIRCOSCRITTA A POCHI METRI, INADEGUATO A DEFINIRE COMPETENZE E SICUREZZA DEI LAVORATORI STESSI, SE DEVONO SVOLGERE MANSIONI DI CARATTERE SUPERIORE, CIOÈ ATTIVITÀ FUORI DALL'AMBITO PORTUALE, CON UNA FORMAZIONE CHE GARANTISCE UN LIVELLO "MINIMO" DI COMPETENZA AFFINCHÉ POSSANO OPERARE IN SICUREZZA, CREANDO LE CONDIZIONI MANCANTI FINO AD OGGI PER GARANTIRE SIA IL DATORE DI LAVORO CHE LE ISTITUZIONI SU QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, RECANTE IL TESTO UNICO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO, ED IN PARTICOLARE GLI ARTICOLI 18 COMMA 1 LETTERA E), 36 COMMA 1 LETTERA A), E 37 COMMA 3.

IN UN ATTO ISPETTIVO (N. 4-06112) PRESENTATO AL SENATO DELLA REPUBBLICA IL 14 LUGLIO 2016, NELLA SEDUTA N. 660, IL SENATORE ROMANO FRANCESCO ARACRI SOTTOLINEA CHE "...ATTUALMENTE, SOLTANTO I LAVORATORI ISCRITTI AL REPERTORIO TELEMATICO GESTITO DALL'ASSESSORATO PER IL LAVORO DELLA REGIONE SICILIANA E IN POSSESSO DELLA CARD DEL "COMMERCIAL DIVER ITALIANO" POSSONO ESSERE CONSIDERATI IDONEI PER EFFETTUARE UN TIPO DI ATTIVITÀ FUORI DALLE AREE PORTUALI...", CONTINUA IL SENATORE NEL SUO TESTO "...NON SI PUÒ INOLTRE NON TENERE IN CONSIDERAZIONE QUANTO RIPORTATO NELLA LEGGE 21 APRILE 2016, N. 7 "DISCIPLINA DEI CONTENUTI FORMATIVI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ DELLA SUBACQUEA INDUSTRIALE" DELLA REGIONE SICILIA" NELLA QUALE CHIARAMENTE SI SPECIFICA CHE "I TITOLI RILASCIATI AL TERMINE DEI PERCORSI FORMATIVI SONO SOGGETTI ALLE PROCEDURE E MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E VIDIMAZIONE PREVISTE A LIVELLO GENERALE PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AI SENSI DELLA VIGENTE DISCIPLINA E SONO RICONOSCIBILI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2005/36/CE DEL

DI ISCRIZIONE VALIDA PER LE ATTIVITÀ SVOLTE IN AMBITO INSHORE, OFFSHORE O NELLE ACQUE INTERNE, PER LE PROFONDITÀ FINO AI 30 METRI, DAI 30 AI 50 METRI E OLTRE I 50 METRI SECONDO IL LIVELLO DI ADDESTRAMENTO CONSEGUITO; SUPERANDO COSÌ IL DECRETO MINISTERIALE DEL 13/01/1979, CHE SANCISCE L'ISCRIZIONE AL REGISTRO SOMMOZZATORI IN SERVIZIO LOCALE SOLO PER GLI OPERATORI CHE PRESTANO SERVIZIO ALL'INTERNO DEI PORTI, SENZA UN PRECISO LIMITE DI PROFONDITÀ,

UNDERSEA MAGAZINE

PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 7 SETTEMBRE 2005 SULL'INTERO TERRITORIO COMUNITARIO...".

L'IMPORTANZA DELLA NORMA UNI 11366 E DELLA LEGGE DELLA REGIONE SICILIA 07/2016, LA COGLIAMO ANCHE IN UN PASSAGGIO DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2751 "DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE SUBACQUEE E IPERBARICHE" PRESENTATO IL 26 NOVEMBRE 2014 ALLA CAMERA, DALL'ON. DEBORAH BERGAMINI DEPUTATO ELETTO IN EMILIA ROMAGNA CHE HA SVOLTO ANCHE IL RUOLO DI VICEPRESIDENTE DELLA IX COMMISSIONE PARLAMENTARE (TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI), COLLEGATA CON IL MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI AL QUALE FANNO RIFERIMENTO LE CAPITANERIE DI PORTO IN ITALIA. "... IN AMBITO OFFSHORE QUESTA FORMAZIONE DEVE ESSERE ORGANIZZATA IN COERENZA CON LE TRE TIPOLOGIE DI STANDARD PRESENTI IN AMBITO INTERNAZIONALE:

1) GLI STANDARD FORMATIVI STABILITI DALL'INTERNATIONAL DIVING SCHOOLS ASSOCIATION (IDSA) CHE RAPPRESENTA L'UNICA ASSOCIAZIONE DIDATTICA NELLA SUBACQUEA INDUSTRIALE A LIVELLO INTERNAZIONALE, COSÌ COME IN AMBITO SPORTIVO ABBIAMO DIVERSE DIDATTICHE PADI, CMAS, SSI E ALTRO. È INTERESSANTE SOTTOLINEARE CHE CORSI FORMATIVI NAZIONALI, COME QUELLI PROVENIENTI DAGLI STATI UNITI D'AMERICA O DAL CANADA, FANNO SEMPRE RIFERIMENTO ALLA DIDATTICA DELL'IDSA CHE, A LIVELLO MONDIALE, HA ELABORATO DELLE REGOLE PER LA FORMAZIONE NEL SETTORE INSHORE E OFFSHORE IN BASE A UNA PIÙ CHE QUARANTENNALE ESPERIENZA, DESUNTA DALLE SCUOLE CHE ADERISCONO A TALE ASSOCIAZIONE A LIVELLO MONDIALE; CARATTERIZZANO. LO STESSO REGISTRO DEI

SOMMOZZATORI DEVE ESSERE SUDDIVISO IN PIÙ CATEGORIE, IN BASE ALLA FORMAZIONE E ALLE COMPETENZE DELL'ISCRITTO, COSÌ COME OGGI AVVIENE IN TUTTO IL MONDO, DOVE CI SONO REGOLE PER LA SICUREZZA E PER LA PROFESSIONALITÀ DI QUESTO SETTORE..."

2) GLI STANDARD OPERATIVI (DALL'INTERNATIONAL MARINE CONTRACTORS ASSOCIATION (IMCA), APPLICABILI NEL CANTIERE (IN ESSI RIENTRA ANCHE LA CITATA NORMATIVA UNI 11366 SULLA SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE NELLE ATTIVITÀ SUBACQUEE ED IPERBARICHE PROFESSIONALI AL SERVIZIO DELL'INDUSTRIA - PROCEDURE OPERATIVE; 3) GLI STANDARD DI SICUREZZA DELL'HEALTH AND SAFETY EXECUTIVE (HSE)



UNDERSEA MAGAZINE

QUALI, PER ESEMPIO, LE NORME HSE DEL REGNO UNITO. SOLO LA CORRETTA APPLICAZIONE DI QUESTI STANDARD PUÒ GARANTIRE UNA MAGGIORE SPENDIBILITÀ DELLA QUALIFICA DEL SOMMOZZATORE ITALIANO A LIVELLO INTERNAZIONALE, RIPORTANDO LA CATEGORIA AL LIVELLO CHE LE SPETTA PER LA STORIA E PER LE COMPETENZE TECNICHE.

PASSI IMPORTANTI, REALIZZATI IN QUESTI ULTIMI MESI, CHE STANNO COLMANDO UN VUOTO LEGISLATIVO DI CIRCA 35 ANNI IN ITALIA. LA CREAZIONE DEL REPERTORIO TELEMATICO PREVISTO DALLA LEGGE REGIONALE 07/2016 E LA CARD DEL COMMERCIAL DIVER ITALIANO, RILASCIATA DALL'ASSESSORATO REGIONALE AL LAVORO CON L'APERTURA IMMINESTE DELLE PRIME ISCRIZIONI - MANCA SOLO IL REGOLAMENTO SU COME ISCRIVERSI, PREVISTO DALL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE DA EMANARE ENTRO 90 GIORNI DALLA SUA APPROVAZIONE, DEL QUALE SI ASPETTA L'AVVIO PER REGISTRARE I PRIMI NOMINATIVI, CHE SONO IN ATTESA DI ISCRIVERSI NON SOLO DALLA SICILIA MA ANCHE DA ALTRE PROVINCE ITALIANE, IN MODO TALE CHE IL "TESSERINO" DELLA REGIONE SICILIA, PER GLI ISCRITTI AL REGISTRO REGIONALE, DIVENTI IMMEDIATAMENTE SPENDIBILE IN AMBITO INTERNAZIONALE NEGLI IMPIANTI OFFSHORE DI TUTTO IL MONDO, FACENDO DIVENTARE LA SICILIA PUNTO DI RIFERIMENTO DELL'ITALIA E DELL'INTERO MEDITERRANEO, IN QUESTO STRATEGICO E IMPORTANTISSIMO SETTORE DELLA SUBACQUEA INDUSTRIALE, CON UN RITORNO IMPORTANTISSIMO DI IMMAGINE PER QUESTA TERRA E SENZA ALCUN UTILIZZO DI RISORSE PUBBLICHE.



GRAVITY ZERO

Technical Diving Equipment



**Somebody has to show the way, so that others can follow
The finest Diving Equipment for Sport,
Commercial and Military Diving.
Serious Diving Equipments for Serious Divers**

info@gravityzero.it

www.gravityzero.it